

Mm: mille alloggi per le famiglie Sottratte agli abusivi 718 abitazioni

Le case vuote sono 2.150, di queste il 65% da ristrutturare. In un anno costi per 10 milioni

La sperimentazione è partita e riguarda 200 appartamenti. Case popolari vuote, da ristrutturare, e controllate da impianti di allarme: per poter intervenire subito in caso di occupazione. Quello degli alloggi sfitti è uno dei capitoli fondamentali nel bilancio presentato dalla Metropolitana milanese dopo che, un anno fa, ha preso in gestione le 28 mila case popolari del Comune (fino al 2014 affidate all'Aler). Nel 2015, spiega Mm, sono stati fatti 2.150 sopralluoghi in alloggi sfitti. È quello il numero (parliamo solo di proprietà comunale) di case popolari vuote. Alloggi che, prima dell'assegnazione, devono essere ristrutturati: questo tema sarà la sfida del 2016 e racconta una buona parte della «crisi della casa» a Milano.

La domanda chiave: perché non si riesce ad assegnare subito le case? La risposta arriva ancora dalla ricognizione dei tecnici Mm: il 65 per cento di quelle abitazioni ha bisogno di lavori di ristrutturazione che si aggirano sui 15 mila euro. Il meccanismo funziona così: ogni anno a Milano, tra le 28 mila case comunali, circa 700 vengono liberate (perché gli inquilini muoiono o si spostano). Quindi, da una parte, bisogna ristrutturare gli alloggi che si liberano; dall'altra, si deve recuperare una parte degli «sfitti arretrati». Questi lavori possono costare anche 10 milioni in un anno. «Un appalto che rende più rapidi gli interventi su alloggi che hanno bisogno di pochi lavori — spiega l'assessore comunale alla Casa, Daniela Benelli — ha permesso di velocizzare le procedure». Risultato: nel 2016 Mm dovrebbe mettere a disposizione delle famiglie circa mille alloggi. «L'affidamento a Mm è stato un passo avanti decisivo — continua l'assessore — anche per i rapporti con gli inquilini. Certo, anche per il futuro,

bisogna sapere che gli interventi di riqualificazione sono complessi, hanno bisogno di risorse importanti e, se si vuole davvero migliorare la vita nelle periferie, l'accompagnamento sociale sarà fondamentale».

Nell'anno appena concluso Mm, tra tentativi di occupazione «sventati» e sgomberi programmati, ha recuperato (o «difeso» dagli abusivi) 718 alloggi. Un dato a due facce: dice che il protocollo contro gli abusivi è efficace, ma anche che la tensione intorno alla casa è ancora massiccia.

Gianni Santucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

718

Gli alloggi recuperati da Mm nel 2015 da tentativi di occupazione e con sgomberi programmati

28

Le migliaia di case popolari del Comune che Mm ha preso in gestione nel 2015

